



Comune di Santa Maria a Monte

Provincia di Pisa

SETTORE 3 - UFFICIO TECNICO - SUAP - PROTEZIONE CIVILE

Determinazione n° 406 del 19/08/2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE INTERVENTI IN OTTEMPERANZA AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO PNRR "ITALIA 5G" PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE NEL TERRITORIO DI SANTA MARIA A MONTE CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA PER TELECOMUNICAZIONI SU CUI SONO OSPITATI GLI IMPIANTI DI VODAFONE IN VIA SASSA AL SOLE SNC IN AREA CENSITA AL F. 13 P. 409 DEL CATASTO - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14 E ART. 14 BIS DELLA L. 241/90 - FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ SINCRONA E TELEMATICA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Settore 3 Ing. Veracini Alessandro, nominato con Decreto Sindacale n. 4 del 27/03/2024, responsabile del procedimento

PREMESSO CHE:

- Con **Prot. 27233/2025 del 24/04/25** questo ufficio ha ricevuto comunicazione PEC da parte Infrastrutture Wirless Italiane S.p.A. - INWIT S.P.A. (società per azioni con sede in Largo Donegani 2 - 20123 Milano, C.F. e P.Iva 08936640963) recante oggetto *"Istanza di autorizzazione ai sensi dell'ex art. 43, art. 44, art. 49 del D. Lgs. 259/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 8 novembre 2021 n. 207 s.m.i. (ex art. 88 del D. Lgs. 259/2003) recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche per la realizzazione di una nuova infrastruttura multigestore per telecomunicazioni della società Inwit S.p.A. su cui sono ospitati gli impianti del gestore Vodafone nel Comune di Santa Maria a Monte, in ottemperanza a Bando pubblico PNRR Italia 5G nome identificativo sito INWIT PNRR-NIN1688-SANTA MARIA A MONTE Codice sito I473P"*;
- a suddetta PEC veniva allegato il progetto per la realizzazione di un impianto per comunicazioni elettroniche con predisposizione per futura ospitalità SRB per telefonia

cellulare di operatori telefonici in Via Sassa al Sole snc in area censita al F. 13 P.lla 409 del catasto;

- detto intervento rientra nell'ambito del piano “*Italia 5g*” per la diffusione di reti mobili 5G mediante rilegamenti in fibra ottica delle stazioni radio base e densificazione delle infrastrutture di rete di cui il raggruppamento temporaneo di imprese INWIT (mandataria) TIM e VODAFONE è risultato affidataria a seguito di aggiudicazione per il territorio del comune di Santa Maria a Monte di cui al “*Bando per la concessione di contributi pubblici per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con velocità di trasmissione di almeno 150 mbit/s in downlink e 30 mbit/s in uplink (G.U.U.E. N. 2022-OJS101-279282-IT DEL 25 MAGGIO 2022 E G.U.R.I., 5° S.S., N. 62 DEL 30 MAGGIO 2022)*”;
- che il predetto “*Piano Italia 5g*” è finanziato con fondi del PNRR e sarà attuato in conformità alle disposizioni della normativa euro unitaria, nazionale e regionale di riferimento con particolare riguardo al Regolamento UE 2021/241 e alla Decisione di aiuto SA.100557 (2022/N) della Commissione Europea recante approvazione del Piano Italia 5G;
- Che la realizzazione degli impianti di telecomunicazioni è disciplinata dal D.lgs.259/2003 come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 207/2021 che sostituisce gli artt. da 1 a 98 del D.Lgs. 259/2003 (“Codice delle Comunicazioni Elettroniche”);
- Che ai sensi della normativa vigente, le infrastrutture destinate alla installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e alle opere di pubblica utilità;
- Che la legge 17 dicembre 2012, n. 221 ha introdotto misure volte ad agevolare il più possibile la posa degli impianti di comunicazione elettronica ed agevolare l'azzeramento del divario digitale contemplando un iter procedimentale speciale ed accelerato mediante la presentazione di un'unica istanza ai sensi dell'attuale art. 49 del Nuovo Codice delle comunicazioni elettroniche;
- l'art. 49, comma 6 del Codice delle comunicazioni elettroniche, prevede che “*il rilascio dell'autorizzazione comporta l'autorizzazione alla effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicati nel progetto, nonché la concessione del suolo o sottosuolo pubblico necessario all'installazione delle infrastrutture*”;
- la medesima normativa prevede un regime di obbligatorietà per la convocazione della conferenza dei servizi nel caso in cui – al fine di installare infrastrutture di comunicazione elettronica – sia necessario ottenere diversi provvedimenti da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti (come nel caso relativo alla pratica in oggetto);
- Che al fine di addivenire all'autorizzazione ad effettuare gli interventi di cui al progetto suddetto e in atti con prot. 8452/2025 è necessario, ai sensi del dell'art. 14 della Legge 241/90, procedere all'acquisizione di tutti gli atti di assenso dei vari interessi pubblici coinvolti attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi;
- Che in base all'art. 49 comma 3 del DLgs 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche” (come modificato dal decreto legislativo n. 207 del 2021), “*Quando l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi incluse le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o*

servizi pubblici, l'amministrazione procedente che ha ricevuto l'istanza convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall'installazione”;

- *Che in base all'art. 49 comma 4 del DLgs 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche” (come modificato dal decreto legislativo n. 207 del 2021), “La determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, di competenza di tutte le amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori”;*
- *Che in base all'art. 49 comma 9 del DLgs 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche” (come modificato dal decreto legislativo n. 207 del 2021), “Fermo restando quanto previsto al comma 7, la conferenza di servizi deve concludersi entro il termine perentorio massimo di (sessanta) giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione decisoria della conferenza entro il predetto termine perentorio equivale ad accoglimento dell'istanza, salvo che non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali. Nei già menzionati casi di dissenso congruamente motivato, ove non sia stata adottata la determinazione decisoria finale nel termine di cui al primo periodo, si applica l'articolo 2, comma 9-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accoglimento dell'istanza sostituisce ad ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati e necessari per l'effettuazione degli scavi e delle eventuali opere civili indicate nel progetto, di competenza delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, i soggetti direttamente interessati all'installazione degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale, altresì, come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, anche ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. Decorso il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione procedente comunica, entro il termine perentorio di sette giorni, l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente”.*

DATO ATTO CHE:

- Il progetto presentato prevede, oltre alla posa di una struttura porta-antenne corredata da antenne e parabole Vodafone, la realizzazione di scavi, posa di pozzetti, cavidotti e cavi, installazione di recinzioni e quadri elettrici, predisposizione di armadio in vetroresina per contatori, realizzazione di basamento e cordolo in c.a.;
- La zona interessata dall'intervento è stata individuata in Loc. Cerretti, in Via Sassa al Sole snc, presso area censita al F. 13 P. 409 del catasto, all'interno dell'area agricola di interesse naturalistico S.I.R. nei confini amministrativi del sito “ZSC CERBAIE” (IT5170003);
- La struttura porta-antenne sarà costituita da un palo metallico di tipo flangiato di altezza 30 m con pennone sommitale di altezza 4 m con round-about per installazione di cavi coassiali e fibra e sarà dotato scala di risalita;

- Il palo porta-antenne sarà posizionato sopra una fondazione a plinto interrato di dimensioni approssimative 6,0 x 6,0 x 0,8 m con dado 3,0 x 3,0 x 1,3 m;
- L'area della nuova infrastruttura sarà dotata di recinzione;

CONSIDERATO CHE:

- Con Prot. 7295/2025 del 28/04/2025 questo ufficio ha trasmesso la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, agli atti;
- Con Prot. 7323/2025 del 28/04/2025 questo ufficio ha indetto e convocato la conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi della l. 241/90 art. 14 e 14-bis e s.m. e i. e del D.Lgs 259/2003 art. 49 comma 3 per richiedere contributi tecnici e pareri di competenza;
- Con Prot. 8657/2025 del 15/05/2025 avente oggetto “Autorizzazione ad effettuare interventi in ottemperanza al bando per la concessione di contributi pubblici nell’ambito del piano PNRR “Italia 5g” per la realizzazione di impianti di telefonia mobile nel territorio di Santa Maria a Monte consistenti nella realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti di Vodafone in via Sassa al sole snc in area censita al f. 13 p. 409 del catasto per opera di Inwit S.p.A. - Sospensione dei termini e richiesta integrazioni” , questo ufficio provvedeva alla sospensione dei termini della conferenza dei servizi per la durata di 30 giorni, al fine di consentire ad Estracom S.p.A. di produrre le integrazioni richieste;
- Con Prot. 11380/2025 del 20/06/2025 questo ufficio ha indetto e convocato la conferenza di servizi semplificata in modalità sincrona e telematica ai sensi della l. 241/90 art. 14 e 14-bis e s.m. e i. e del D.Lgs 259/2003 art. 49 co. 3 per la conclusione del procedimento relativo all’ottenimento di parere abilitativo unico;

VISTE le seguenti comunicazioni:

- comunicazione di cui al prot. 7972/2025 del 08/05/2025 ricevuta da 2i Rete Gas S.p.A. con la quale allega cartografia informatica della loro rete e richiede di adottare tutte le precauzioni necessarie a preservare l’integrità delle loro tubazioni gas di rete e di derivazione d’utenza da individuare con sopralluogo congiunto;
- comunicazione di cui al prot. 8104/2025 del 09/05/2025 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale relativa all’assenza di elementi condizionanti o ostativi all’intervento in oggetto;
- comunicazione di cui al prot. 7871 del 07/05/2025 ricevuta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno e avente oggetto “Risposta alla lettera prot. Comune di Santa Maria a Monte n. 7323 del 28/04/2025, agli atti prot. SABAP n. del 7431 del 28/04/2025” con la quale si richiede, al fine di preservare l’area del bosco e dell’insediamento abitativo, di valutare la possibilità di scegliere un’area maggiormente distanziata da queste due, rispetto a quanto individuato, per l’installazione dello shelter, come già richiesto in sede di indizione della conferenza dei servizi e, preventivamente, si richiede, di integrare la documentazione presentata con una relazione paesaggistica elaborata sulla base del DPCM 12 dicembre 2005, con progetti di mitigazione

degli elementi alla base rifacendosi alla vegetazione del contesto sia nella scelta delle piante sia nei criteri morfologici e con fotomontaggi e rendering con viste ravvicinate e da lontano;

- comunicazione di cui al prot. 8064 del 26/05/2025 ricevuta dalla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore VAS e VIncA e avente oggetto “L.R. 30/2015, art. 88 – ZSC Cerbaie – Valutazione appropriata di incidenza per intervento di realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti di Vodafone in via Sassa del Sole snc in area censita al F. 13 P 409 del catasto nel Comune di Santa Maria a Monte (PI). Autorità Procedente: Comune di Santa Maria a Monte – Richiedente: INWIT S.p.A. Comunicazione pratica non conforme” con la quale richiede trasmissione della documentazione mancante “Format Istanza per Valutazione appropriata, nulla osta, autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico” al fine di rendere la pratica conforme dal punto di vista amministrativo e avviare il procedimento di valutazione di incidenza;

VISTE IN PARTICOLARE le seguenti comunicazioni da parte della Spett. società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. - INWIT S.p.A. (società per azioni con sede in Largo Donegani 2 - 20123 Milano, C.F. e P.Iva 08936640963):

- comunicazione di cui al **prot. 9384 del 08/05/2025** avente oggetto “*OSSERVAZIONI ALLA COMUNICAZIONE DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA ai sensi dell'art. 14 bis della L.n.241/1990 con dimezzamento dei termini – Pratica prot. 27233/24.04.2025, relativo all'ISTANZA UNICA per la realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni nel comune di Santa Maria a Monte, Via Sassa al Sole snc, distinto al catasto al Foglio 13 P.la n.409. Impianto in ottemperanza al Bando pubblico PNRR Italia 5G.*” con la quale veniva richiesta la rettifica dei termini per la conclusione della conferenza dei servizi, la rettifica dell'articolo di riferimento della conferenza dei servizi e l'esclusione di alcuni enti invitati dalla conferenza;
- comunicazione di cui al **prot. 10569 del 11/06/2025** avente oggetto “*AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE INTERVENTI IN OTTEMPERANZA AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PNRR “ITALIA 5G” PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE NEL TERRITORIO DI SANTA MARIA A MONTE - INVIO INTEGRAZIONI*” con la quale si invia la documentazione “*Format Istanza per Valutazione appropriata, nulla osta, autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico*” richiesta dalla Regione e con cui veniva nuovamente sollecitato l'annullamento della richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura con prot.0007871/2025 del 07/05/2025 in quanto non dovute;
- comunicazione di cui al **prot. 10751 del 12/06/2025** avente oggetto “*AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE INTERVENTI IN OTTEMPERANZA AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI PNRR “ITALIA 5G” PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE NEL TERRITORIO DI SANTA MARIA A MONTE - RISCONTRO*” con la quale veniva richiesta l'esclusione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR dalla Conferenza dei Servizi e l'annullamento della richiesta di integrazioni in quanto non dovute data l'assenza del vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO CHE:

- Con comunicazione di cui al **prot. 11788/2025 del 26/06/2025** ricevuta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno avente oggetto “*SANTA MARIA A MONTE (PI) - VIA SASSA AL SOLE SNC - F. 13 M. 409 - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA PER TELECOMUNICAZIONI SU CUI SONO OSPITATI GLI IMPIANTI DI VODAFONE. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AD EFFETTUARE INTERVENTI IN OTTEMPERANZA AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI NELL’AMBITO DEL PIANO PNRR “ITALIA 5G” PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE – COMUNICAZIONE* si affermava la non titolarità dell’Ufficio ad esprimersi in merito al progetto dal momento che nell’area di interesse non sono presenti vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e, pertanto, si procedeva all’annullamento della richiesta di integrazioni di cui al prot. 7871 del 07/05/2025 in quanto non dovute;
- Con comunicazione di cui al **prot. 14866/2025 del 07/08/2025** ricevuta dalla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VIncA e avente oggetto “*L.R. 30/2015, art. 88 – ZSC Cerbaie – Valutazione appropriata di incidenza per intervento di realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti di Vodafone in via Sassa del Sole snc in area censita al F. 13 P 409 del catasto nel Comune di Santa Maria a Monte (PI). Autorità Procedente: Comune di Santa Maria a Monte – Richiedente: INWIT S.p.A.* veniva trasmesso il decreto dirigenziale n. 17420 del 06/08/2025 con il quale veniva rilasciata la Valutazione di incidenza ambientale relativa all’intervento indicato in oggetto a patto che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - l’intervento verrà realizzato nel periodo 31 agosto – 1 marzo, al fine di limitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte della fauna di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale. In caso di cantieri fissi, se necessario, le lavorazioni potranno proseguire anche nel periodo 2 marzo – 30 agosto, esclusivamente in quelle aree che sono state interessate dai lavori in data antecedente purché gli stessi non abbiano subito interruzioni;
 - per l’accesso veicolare all’area interessata dall’intervento sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. La realizzazione e l’utilizzo di piste temporanee, di larghezza max. di 3m, sarà limitata ai casi in cui sia stata verificata l’assenza di alternative di accesso tramite viabilità permanente e a condizione che il tracciato proposto non interferisca con habitat di interesse comunitario;
 - nel corso dei lavori sarà prevista l’adozione di accorgimenti per evitare la dispersione nell’aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto. Al termine dei lavori non residueranno rifiuti che verranno recuperati e smaltiti secondo la normativa vigente;
 - è esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e alteri la circolazione idrologica superficiale e profonda dell’area in progetto;

- al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi di aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, con eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l’erosione del suolo. A tal fine il terreno eventualmente rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
- i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell’avifauna; eventuali strutture metalliche saranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi;
- nelle sistemazioni esterne, eventuali impianti di illuminazione esterna saranno realizzati con punti luce a bassa potenza e rivolti verso il basso, in conformità alle "Linee Guida per la progettazione, l’esecuzione e l’adeguamento degli impianti di illuminazione esterna" (D.G.R. 962/2004), per non costituire fonte di inquinamento luminoso e di attrazione per la fauna;
- le aree di cantiere saranno chiaramente identificate e delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali sarà effettuato in modo tale da limitare il più possibile il danneggiamento della vegetazione circostante; a tal fine sarà previsto l’utilizzo di aree già alterate/antropizzate, se presenti;

DATO ATTO CHE:

- in data 25/06/2025 è stata conclusa la conferenza dei servizi semplificata in modalità sincrona e telematica indetta e convocata tramite PEC di cui al prot. 11380/2025 del 20/06/2025 per l’esame e la valutazione del progetto proposto;
- i sopracitati pareri e autorizzazioni si allegano e sono parte integrante e sostanziale della presente;

VISTI:

- il verbale della conferenza dei servizi trasmesso con prot. 12010/2025 del 27/06/2025 a tutti gli Enti coinvolti e che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la Proposta di determinazione del RUP agli atti dell’ufficio;

VALUTATO CHE:

- all’esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata l’assenza della espressione di pareri contrari;
- che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte ai fini all’avvio delle attività previste dal progetto, non rappresentando modifiche sostanziali alla documentazione presentata possono essere accolte in fase di predisposizione ed esecuzione dell’intervento stesso;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento che qui si intende integralmente richiamata anche se non materialmente trascritta e che si reputa meritevole di approvazione e la cui motivazione deve intendersi riportata per relationem;

CONSIDERATO CHE la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, come espressi nei documenti allegati e che si intendono qui integralmente riportati,

DETERMINA

- di adottare la seguente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione ad effettuare interventi in ottemperanza al bando per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano PNRR “Italia 5g” per la realizzazione di impianti di telefonia mobile nel territorio di Santa Maria a Monte consistenti nella realizzazione di una nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti di Vodafone in via Sassa al sole snc in area censita al f. 13 p. 409 del catasto per opera di INWIT S.P.A.;
- di concedere parere positivo all'avvio delle attività previste dal progetto suddetto, con la prescrizione che la fase esecutiva sia attuata nel rispetto di tutte le condizioni contenute nelle autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi, e, in particolare:
 1. Prima di procedere allo scavo, la Ditta dovrà preventivamente e opportunamente delimitare l'area oggetto dell'intervento onde evitare l'ingresso da parte di estranei. Gli scavi, per una profondità superiore a 2 metri, dovranno essere opportunamente delimitati lungo i bordi con appositi parapetti, di altezza minima 1 metro, dotati di tavola ferma piede non inferiore a 20 cm. Lo spazio verticale tra la tavola fermapiède e il corrente superiore non deve superare i 60 cm. Inoltre, nel caso di scavi a sezione obbligata, in cui la profondità è maggiore della larghezza, occorre prima verificare se lo scavo necessita di opere di sostegno per evitare crolli e franamenti delle pareti. Tali opere, a seconda della tipologia di terreno, potranno consistere in armature, contrafforti, puntelli o palancole. Si richiede, pertanto, in fase preliminare all'inizio lavori di procedere con valutazioni in tal senso ad opera di tecnici incaricati;
 2. Prima della messa in funzione dell'impianto di telefonia mobile, Inwit S.p.A. dovrà inviare le certificazioni degli allarmi e sensori installati presso il Servizio Ambiente del Comune di Santa Maria a Monte (Settore 3);
 3. È fatto obbligo al concessionario di accertare preventivamente, oltre alle canalizzazioni di proprietà comunale, l'eventuale presenza di servizi, quali linee elettriche, telefoniche, gas metano, ecc. interrati in corrispondenza del luogo interessato dai lavori anche per mezzo di sopralluoghi congiunti con gli altri enti gestori. Resta l'Amministrazione concedente del tutto sollevata per qualsiasi danno avesse a verificarsi ad impianti oggetto di altre concessioni in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi;

4. Prima di avviare la posa dell'impianto di telefonia mobile, Inwit S.p.A. dovrà richiedere l'autorizzazione alla manomissione della sede stradale ai fini di eseguire scavi e buche per gli allacci alle infrastrutture esistenti presso il Servizio Ambiente del Comune di Santa Maria a Monte (Settore 3). Gli eventuali tempi e modalità di esecuzione dei ripristini con conglomerato a caldo dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico;
5. Durante l'esecuzione dei lavori è fatto divieto alla Ditta Concessionaria ed all'Impresa esecutrice dei lavori di interrompere od ostacolare comunque il traffico veicolare e pedonale lungo la strada ed è fatto esplicito divieto ad esse di effettuare depositi di materiali di rifiuto ed attrezzi sul piano viabile;
6. Durante l'esecuzione dei lavori la Ditta concessionaria dovrà apporre a propria cura e spese tutti i segnali prescritti dal vigente Codice della Strada e Regolamento di esecuzione;
7. In fase di installazione e successiva fase di funzionamento dell'impianto di telefonia mobile dovrà essere garantivo l'accesso ai contatori di gas, luce e telefonia;
8. Inwit S.p.A. dovrà comunicare con largo anticipo l'individuazione dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori/Direttore Lavori/Responsabile dei Lavori/Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, comunicazione di Inizio Lavori;
 - di disporre la pubblicazione della copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sul sito web dell'Amministrazione precedente (Albo Pretorio online del Comune di Santa Maria a Monte);
 - di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica per gli adempimenti di rispettiva competenza a:
 1. **Infrastrutture Wirless Italiane S.p.A. - INWIT S.P.A.** società per azioni con sede in Largo Donegani 2 - 20123 Milano, C.F./P.Iva 08936640963, PEC:adminpec@inwit.telecompost.it;
 2. **Comandante della Polizia Municipale**, Dott.ssa Francesca Meucci, Piazza della Vittoria 47, 56020 Santa Maria a Monte (PI);
 - di provvedere a comunicare ai soggetti coinvolti la conclusione del procedimento;
 - di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione di comunicazione del presente provvedimento;
 - di dare atto che non sussiste in capo al Titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Settore 3 Ing. Veracini Alessandro, nonché responsabile del procedimento, alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in ordine al presente procedimento.

ADEMPIMENTI A CURA DELL'ENTE

L'atto sarà trasmesso dal servizio proponente:

Il presente atto sarà trasmesso ai seguenti uffici:

INFORMAZIONI GENERALI

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Segreteria Generale del Settore Affari Generali
Telefono: 0587-261643
Email: segreteriagenerale@comune.santamariaamonte.pi.it

Responsabile del procedimento:
Titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Settore 3
Ing. Veracini Alessandro
nominato con Decreto Sindacale n. 4 del 27/03/2024
Tel. 0587/261664
Email: a.veracini@comune.santamariaamonte.pi.it

Responsabile di Settore
SETTORE 3 - UFFICIO TECNICO - SUAP -
PROTEZIONE CIVILE
Ing.Alessandro Veracini